



Rassegna Stampa

sabato 23 settembre 2017

Rassegna Stampa

23-09-2017

FITET

CENTRO	23/09/2017	46	A Ortona torneo di 5 categoria <i>Redazione</i>	3
MESSAGGERO VENETO PORDENONE	23/09/2017	50	Aiutata nelle gare dal carattere della nostra terra <i>Davide Francescutti</i>	4
NAZIONE VIAREGGIO	23/09/2017	77	Lorenzo Tavoletti si afferma a una rassegna di terza categoria <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	23/09/2017	65	Porte aperte al palasport per scoprire il tennis tavolo <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO FERMO	23/09/2017	59	Porte aperte al palasport per scoprire il tennis tavolo <i>Redazione</i>	7
SECOLO XIX	23/09/2017	51	Gli Europei paralimpici giovanili sbarcano a Genova e Savona <i>Valerio Arrichiello</i>	8

FITET

6 articoli

- A Ortona torneo di 5 categoria
- Aiutata nelle gare dal carattere della nostra terra
- Lorenzo Tavoletti si afferma a una rassegna di terza categoria
- Porte aperte al palasport per scoprire il tennis tavolo
- Porte aperte al palasport per scoprire il tennis tavolo
- Gli Europei paralimpici giovanili sbarcano a Genova e Savona

A Ortona torneo di 5ª categoria

Si svolge oggi, a Ortona, a partire dalle 9, il primo torneo di tennistavolo 5ª categoria. Dell'appuntamento, previsto al palazzetto dello sport di via Papa Giovanni XXIII, si è fatta promotrice l'asd Pgs Tennistavolo. Ortona sarà una delle quattro tappe nazionali durante le quali saranno in gara atleti provenienti da ben 6 regioni: Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo, Campania e Molise. «Per la nostra

società, la Pgs Tt Ortona, è una vera soddisfazione», dichiara il presidente Nicola Sansiviero. «Il torneo prevede gironi da quattro e poi scontri diretti, maschili, la finale femminile, singolare e doppio».



Peso: 3%

GIADA ROSSI

«Aiutata nelle gare dal carattere della nostra terra»

Parla la medaglia di bronzo paralimpica:
«L'affetto di Pordenone mi ha spinto in alto»

di DAVIDE FRANCESCUTTI

Uno dei volti noti più giovani della provincia di Pordenone, fieramente orgoglioso di rappresentare in giro per il mondo, nelle sue vittorie in maglia azzurra, un pezzo di Friuli Occidentale. Giada Rossi, 23enne di Zoppola, è la medaglia di bronzo in carica del tennistavolo in carrozzina, titolo conquistato un anno fa alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro. Ora si sta preparando in vista del prossimo appuntamento a 5 cerchi, quello di Tokyo, pronta portare anche laggiù la sua terra. Atleta friulana dell'anno per due volte di fila secondo i lettori del Messaggero Veneto, ci racconta il suo amore per il Friuli e i suoi obiettivi sportivi futuri.

Partiamo da un'immagine: la bandiera con l'aquila alle sue partite.

«Sono i miei tifosi, capitana-ti da mio papà Andrea, mia mamma Mara e mio fratello Si-

mone che la sventolano per me mentre sono impegnata nei match: ne sono orgogliosa, rappresenta la nostra determinazione e voglia di fare tutta friulana».

Cosa significa per lei essere friulana e soprattutto della provincia di Pordenone?

«È il mio luogo d'origine, la mia casa, la mia famiglia. Dove mi piace tornare una volta completato un torneo, dove ci sono i miei più grandi sostenitori che con il loro affetto mi permettono di raggiungere alti traguardi».

Ritiene che essere friulani rappresenti una marcia in più nello sport?

«Sì: penso che il carattere friulano mi abbia aiutata spesso in gara. Mi confronto con altre atlete di livello, tecnicamente spesso ci equivaliamo e quindi per vincere entra in gioco anche la forza interiore legata alle proprie radici».

Forse per questo tanti friulani negli sport professionisti-

ci si fanno onore?

«Determinazione e carattere sono caratteristiche delle nostre genti. Questo nello sport è fondamentale, nonché viviamo in un'isola felice per quanto riguarda le strutture sportive».

Anche per il tennistavolo?

«Certo: basti pensare che con la Nazionale abbiamo svolto dei collegiali di preparazione a Lignano Sabbiadoro. Ci sono poi storiche società regionali che operano per la promozione del nostro sport. Per il futuro potrebbe essere utile incrementare questo movimento con un centro di avviamento e allenamento congiunto in sinergia con la Nazionale».

Quali i suoi prossimi obiettivi?

«Dal 26 settembre iniziano i campionati europei a Lasko in Slovenia, mio altro obiettivo stagionale dopo il titolo mondiale a squadre conquistato in primavera insieme alla mia compagna di nazionale Miche-

la Brunelli. Essere vicino al mio Friuli di sicuro potrà aiutarmi e spero che vengano a sostenermi tanti tifosi».

Continuerà anche l'attività di promozione nelle scuole?

«Se invitata sì, mi fa molto piacere. Devo dire che le Paralimpiadi brasiliane hanno fatto davvero bene al nostro movimento paralimpico italiano: parlando con gli studenti riscontro che siamo finalmente ritenuti atleti prima ancora che persone diversamente abili. Un bel riconoscimento per tutti gli sforzi che facciamo in allenamento e nella vita di tutti i giorni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rossi in gara. L'atleta ha conquistato il terzo posto alle Paralimpiadi



Peso: 33%

Tennis Tavolo

Lorenzo Tavoletti si afferma a una rassegna di terza categoria

■ Forte dei Marmi

ENORME soddisfazione per il giovane pongista **Lorenzo Tavoletti** (foto) che vince il torneo di terza categoria a Reggello. È la 1ª volta che la società di tennis tavolo di Forte dei Marmi riesce ad aggiudicarsi un torneo così difficile e prestigioso. Tavoletti (classe 2000) ha battuto Andrea Morante (classe 1965) dell'Invicta Pace Grosseto, atleta al 531° posto in classifica nazionale, scoglio notevole e con molta più esperienza del giovane fortemarmino. Complimenti a Lorenzo e al suo allenatore Ardinghi sono giunti da tutta la società Ten-

nis Tavolo Forte dei Marmi che si è unita alle congratulazioni inviate dal consigliere delegato allo sport Alberto Mattugini. «Bravissimo il giovane Lorenzo – ha dichiarato Mattugini – un bel successo il suo che si aggiunge a quelli già conseguiti in tutti i settori sportivi dalla nostra città». Chi è interessato ad avvicinarsi a questo sport può contattare il presidente Enrico Foffa (393/3520161) o il vice Carlo Meccheri (335/6363947). La squadra si allena nella palestra delle scuole Guidi a Vittoria Apuana il giovedì dalle 21 alle 23 e il sabato dalle 15 alle 18.30.



Peso: 12%

SERVIGLIANO PARTONO I CORSI ALLA VIRTUS

Porte aperte al palasport per scoprire il tennis tavolo

—SERVIGLIANO—

RIPRENDONO i corsi di tennis tavolo organizzati dalla Virtus nel palasport di Servigliano. Sono aperti ai ragazzi dai 6 ai 18 anni. I momenti formativi saranno coordinati dagli istruttori Lucio Censori e Alessandro De Vecchis, considerati tra i giocatori più forti a livello regionale.

Censori e De Vecchis si avvarranno anche della collaborazione dei tesserati **Fitet** Maurizio Monini, Alessandro Meo e Marco Grilli.

LE LEZIONI tecniche vedranno gli allievi impegnati in palestra per una, due o tre volte alla settimana, a seconda dell'età e del livello (per informazioni e iscrizioni 338-7530018).

Giovedì 28 settembre, la Virtus apre il palasport per due lezioni di prova gratuite: tecnici e tesserati **Fitet** saranno a disposizione dei ragazzi interessati ad avvicinarsi al tennis tavolo. I corsi veri e propri cominceranno nel mese di ottobre e si protrarranno fino ad aprile 2018.

IL SETTORE giovanile della Virtus Servigliano, nelle ultime due stagioni, ha ottenuto brillanti risultati a livello regionale e nazionale, con diversi atleti che si sono qualificati ai Campionati italiani giovanili. Giorni fa, proprio Alessandro Meo, uno dei migliori allievi del vivaio della Virtus, ha conquistato il settimo posto nazionale ai 'Giochi della Gioventù' con la maglia del liceo

scientifico Gentili di Sarnano. Va detto, per finire, che Servigliano viene scelto diverse volte all'anno dalla Federazione tennis tavolo per stage giovanili, con tecnici federali nazionali, aperti a tutte le società delle Marche.

a. c.



Peso: 24%

SERVIGLIANO PARTONO I CORSI ALLA VIRTUS

Porte aperte al palasport per scoprire il tennis tavolo

—SERVIGLIANO—

RIPRENDONO i corsi di tennis tavolo organizzati dalla Virtus nel palasport di Servigliano. Sono aperti ai ragazzi dai 6 ai 18 anni. I momenti formativi saranno coordinati dagli istruttori Lucio Censori e Alessandro De Vecchis, considerati tra i giocatori più forti a livello regionale.

Censori e De Vecchis si avvarranno anche della collaborazione dei tesserati **Fitet** Maurizio Monini, Alessandro Meo e Marco Grilli.

LE LEZIONI tecniche vedranno gli allievi impegnati in palestra per una, due o tre volte alla settimana, a seconda dell'età e del livello (per informazioni e iscrizioni 338-7530018).

Giovedì 28 settembre, la Virtus apre il palasport per due lezioni di prova gratuite: tecnici e tesserati **Fitet** saranno a disposizione dei ragazzi interessati ad avvicinarsi al tennis tavolo. I corsi veri e propri cominceranno nel mese di ottobre e si protrarranno fino ad aprile 2018.

IL SETTORE giovanile della Virtus Servigliano, nelle ultime due stagioni, ha ottenuto brillanti risultati a livello regionale e nazionale, con diversi atleti che si sono qualificati ai Campionati italiani giovanili. Giorni fa, proprio Alessandro Meo, uno dei migliori allievi del vivaio della Virtus, ha conquistato il settimo posto nazionale ai 'Giochi della Gioventù' con la maglia del liceo

scientifico Gentili di Sarnano. Va detto, per finire, che Servigliano viene scelto diverse volte all'anno dalla Federazione tennis tavolo per stage giovanili, con tecnici federali nazionali, aperti a tutte le società delle Marche.

a. c.



Peso: 24%

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DELLA GATTA: «ALTRO CHE LIGURIA INOSPITALE... QUESTI GIOCHI SFATANO IL MITO»

Gli Europei paralimpici giovanili sbarcano a Genova e Savona

L'11 ottobre cerimonia inaugurale a piazza De Ferrari

VALERIO ARRICCHIELLO

GENOVA. Il countdown è già iniziato. Tra poco più di due settimane prenderanno il via i Giochi Europei Paralimpici Giovanili che si terranno tra Genova e Savona (dove si disputeranno le gare di atletica) dal 9 al 15 ottobre. La manifestazione, organizzata col sostegno della Regione Liguria, vedrà la partecipazione di 28 nazioni e di 600 atleti (1000 le persone attese se si contano anche gli staff) di età compresa tra i 13 e i 21 anni.

L'Italia succede così alla Croazia, che nel 2015, a Varazdin, aveva ospitato l'ultima edizione dell'evento. Undici le discipline previste (mentre due anni fa erano cinque): Bocce, Calcio a 7 per cerebrolesi, Calcio 5 per non vedenti, Goalball, Judo per non vedenti, Sitting Volley, Tennistavolo, Tiro con l'Arco e Vela. Mentre saranno tre i liguri in gara: Andrea Azzarito (Nuotatori Genovesi), Asia Giordano (Centro Sportivo Marassi Judo) e Matteo Orsi (Tennistavolo Savona).

Gli EPYG (European Pa-

raYouth Games) saranno presentati ufficialmente il 29 settembre a Savona (Sala Rossa del Comune) e il 2 ottobre a Genova (Palazzo Ducale), mentre l'11 ottobre, nel capoluogo ligure, si terrà la cerimonia d'apertura, con arrivo in piazza De Ferrari, dove due settimane fa, sul palazzo della Regione, è stato affisso uno striscione di 16 metri dedicato all'evento. L'organizzazione entra sempre più nel vivo: nei giorni scorsi c'è stata anche la visita di Ratko Kovacic, presidente dell'European Paralympic Committee che ha verificato con soddisfazione il buon andamento dei preparativi.

Dario Della Gatta, presidente del Comitato Organizzatore, fa il punto della situazione: «Tutto procede a gonfie vele. Spesso la Liguria viene etichettata come la regione del mugugno, come terra poco ospitale, ma i Giochi stanno sfatando questo mito. Abbiamo trovato grande collaborazione e sensibilità in ogni componente, dalla Regione ai Comuni, dalle aziende che operano nel pubblico ai privati». Un esempio? «Gli hotel che ospiteranno gli atleti, si sono sforzati in ogni modo per eliminare barriere architettoniche, dai locali in comune alle singole stanze, sino a modificare le cabine per le docce».

Ai fini organizzativi è da regi-

strare anche la fondamentale partecipazione di 22 scuole superiori tra Genova e Savona che hanno aderito ai progetti di alternanza scuola lavoro. Coinvolti circa 12.000 studenti, ragazzi che saranno parte attiva anche nella cerimonia d'apertura e durante le gare, come volontari.

«Si tratta di una novità assoluta - spiega Della Gatta - questi giovani hanno svolto degli stage che gli hanno permesso di vivere da vicino l'organizzazione di un evento che vale una Paralimpiade. Si sono confrontati con coetanei provenienti da tutta Europa, hanno migliorato la conoscenza delle lingue straniere e allo stesso tempo hanno sviluppato una straordinaria sensibilità sul tema della disabilità». Da sottolineare l'iniziativa degli studenti dell'Istituto Firpo-Buonarroti, che hanno tracciato una preziosa piantina per il rilievo di barriere architettoniche nelle zone di Genova interessate dall'evento. Si tratta di uno strumento che può rivelarsi utilissimo anche per il Comune e non solo ai fini della manifestazione.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NOVITÀ ASSOLUTA

Fondamentale partecipazione di 22 scuole, circa 12.000 ragazzi che saranno volontari alle gare



Peso: 36%



Della Gatta e l'assessore Cavo con lo striscione in Regione



Peso: 36%